

SANT'AMBROGIO SOC.COOP.SOC. ON LUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO BRODOLINI 36/38 VIGEVANO PV
Codice Fiscale	01676390188
Numero Rea	PV 201735
P.I.	01676390188
Capitale Sociale Euro	160.250
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A118320

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.375	2.650
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	25.420	2.622
II - Immobilizzazioni materiali	1.431.610	1.494.157
Totale immobilizzazioni (B)	1.457.030	1.496.779
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.745	992
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.423	425.267
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000	20.000
Totale crediti	498.423	445.267
IV - Disponibilità liquide	191.229	204.530
Totale attivo circolante (C)	691.397	650.789
D) Ratei e risconti	28.482	18.508
Totale attivo	2.180.284	2.168.726
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	160.250	158.250
IV - Riserva legale	171.796	126.400
VI - Altre riserve	-	32.825
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.858	12.959
Totale patrimonio netto	347.904	330.434
B) Fondi per rischi e oneri	34.506	40.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	676.461	613.919
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	483.830	369.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	463.140	588.856
Totale debiti	946.970	958.537
E) Ratei e risconti	174.443	225.836
Totale passivo	2.180.284	2.168.726

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.116.923	1.871.642
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	711.040	605.738
altri	24.922	61.780
Totale altri ricavi e proventi	735.962	667.518
Totale valore della produzione	2.852.885	2.539.160
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	202.783	176.625
7) per servizi	476.032	393.092
8) per godimento di beni di terzi	64.907	60.711
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.431.876	1.243.652
b) oneri sociali	406.000	351.002
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	112.858	100.221
c) trattamento di fine rapporto	112.858	100.221
Totale costi per il personale	1.950.734	1.694.875
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	70.197	106.193
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.202	3.158
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.995	103.035
Totale ammortamenti e svalutazioni	70.197	106.193
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(753)	(298)
12) accantonamenti per rischi	18.000	30.000
14) oneri diversi di gestione	36.987	43.485
Totale costi della produzione	2.818.887	2.504.683
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.998	34.477
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	44	1.394
Totale proventi diversi dai precedenti	44	1.394
Totale altri proventi finanziari	44	1.394
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.069	22.818
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.069	22.818
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.025)	(21.424)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.973	13.053
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	115	94
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	115	94
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.858	12.959

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un utile di esercizio di euro 15.858,43.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati casi di correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente per una diversa classificazione nel bilancio, che sarà descritta nella relativa sezione di dettaglio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software capitalizzato	5 anni in quote costanti
Spese di manutenzione da ammortizzare	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso. Non è stato ammortizzato perché l'attività nel ramo d'azienda acquisito è stata avviata nell'anno 2026.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene

è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati strumentali	3%
Impianti specifici	15%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Mobili e Arredi	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso. I beni di costo unitario sino ad € 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Gli immobili sono costituiti da un fabbricato strumentale per l'esercizio delle attività della cooperativa, dal cui valore di acquisto è stato scorporato e distintamente contabilizzato il terreno sottostante, per il quale non si è operato alcun ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 2.944,70. Ai sensi dell'OIC 15 par.8.4 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei soci lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile. Ai sensi dell'OIC 19 pa.86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>									
	Crediti verso soci per cap. sottoscritto	2.650	6.250	-	-	5.525	3.375	725	27
Totale		2.650	6.250	-	-	5.525	3.375	725	

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	22.291	2.174.400	2.196.691
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.669	680.243	699.912
Valore di bilancio	2.622	1.494.157	1.496.779
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	25.000	8.504	33.504
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.056	3.056
Ammortamento dell'esercizio	2.202	67.995	70.197
Totale variazioni	22.798	(62.547)	(39.749)
Valore di fine esercizio			
Costo	46.038	2.167.604	2.213.642
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.618	735.994	756.612

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	25.420	1.431.610	1.457.030

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	137.460	97.807	-	-	137.459	97.808	39.652-	29-
	Clienti terzi Italia	40.058	871.839	-	-	810.171	101.726	61.668	154
	Effetti attivi	43.453	449.924	-	-	447.074	46.303	2.850	7
	Partite commerciali attive da liquidare	177.493	199.336	-	-	177.493	199.336	21.843	12
	Depositi cauzionali per utenze	759	6	-	-	23	742	17-	2-
	Depositi cauzionali vari	4.984	4.261	-	-	484	8.761	3.777	76
	Crediti verso emittenti carte di credito	-	101.085	-	-	101.085	-	-	-
	Crediti vari v /terzi	28.334	107.834	-	-	108.053	28.115	219-	1-
	Crediti v /Comuni per ritenute subite	-	9	-	-	-	9	9	-
	Anticipi in c /retribuzione	-	144	-	-	144	-	-	-
	Personale c /arrotondamenti	942	2.158	-	-	2.292	808	134-	14-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	64	-	-	-	64	-	64-	100-
	Fornitori terzi Italia	-	1.178	-	-	67	1.111	1.111	-
	Erario c /liquidazione Iva	4.263	-	-	4.263	-	-	4.263-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	11	-	-	-	11	11	-
	Erario c/crediti d'imposta vari	7.660	68.951	-	-	60.016	16.595	8.935	117
	Erario c/IRES	1.330	-	-	-	1.330	-	1.330-	100-
	INAIL dipendenti /collaboratori	1.407	15.200	-	-	16.565	42	1.365-	97-

Fondo svalutaz. crediti verso clienti	2.945-	-	-	-	-	2.945-	-	-
Arrotondamento	5					1	4-	
Totale	445.267	1.919.743	-	4.263	1.862.320	498.423	53.156	

La suddivisione degli importi esigibili entro e non oltre l'esercizio successivo è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica e per scadenza ai sensi dell'art. 2427, c.1 n.6 del codice civile:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	498.423	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	478.423	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	20.000	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	158.250	6.250	-	-	4.250	160.250	2.000	1
	Totale	158.250	6.250	-	-	4.250	160.250	2.000	
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	126.401	45.396	-	-	-	171.797	45.396	36
	Arrotondamento	1-					1-	-	
	Totale	126.400	45.396	-	-	-	171.796	45.396	
<i>Altre riserve</i>									
	Altre riserve	32.825	-	-	-	32.825	-	32.825-	100-
	Totale	32.825	-	-	-	32.825	-	32.825-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	12.959	15.858	-	-	12.959	15.858	2.899	22
	Totale	12.959	15.858	-	-	12.959	15.858	2.899	

La riserva legale è da considerarsi "riserva indivisibile" con esclusione pertanto della sua distribuzione tra i soci sotto qualsiasi forma sia durante la vita della cooperativa, sia all'atto del suo scioglimento, così come previsto dall'art.21 dello statuto sociale.

In questo esercizio si è svincolata la riserva indisponibile art.60, comma 7-ter del D.L. 104/2020 come deliberato dall'assemblea dei soci in data 19.06.2025, incrementando la riserva legale indivisibile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	171.796	-	171.796

<i>Totale</i>	<i>171.796</i>	<i>-</i>	<i>171.796</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>	<i>171.796</i>	<i>-</i>	<i>171.796</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro			

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Fondo per rischi ed oneri	40.000	18.000	-	-	23.494	34.506	5.494-	14-
	Totale	40.000	18.000	-	-	23.494	34.506	5.494-	

Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Note di credito da emettere a clienti terz	36	502	-	-	36	502	466	1.294
	Debiti v/banca per int.pass.da liquidare	336	-	-	-	92	244	92-	27-
	Mutui ipotecari bancari	198.258	-	-	-	21.985	176.273	21.985-	11-
	Finanz.a medio /lungo termine bancari	257.368	-	-	-	73.260	184.108	73.260-	28-
	Mutui ipotecari di terzi	133.230	-	-	-	30.471	102.759	30.471-	23-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	66.324	48.516	-	-	66.325	48.515	17.809-	27-
	Fornitori terzi Italia	30.297	340.562	-	-	326.479	44.380	14.083	46
	Partite commerciali passive da liquidare	66.868	7.140	-	-	66.868	7.140	59.728-	89-
	Erario c /liquidazione Iva	-	12.529	4.263-	-	7.614	652	652	-

Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e assim.	23.104	134.889	-	-	146.798	11.195	11.909-	52-
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	2.275	15.609	-	-	17.030	854	1.421-	62-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	489	2.419	-	-	2.560	348	141-	29-
Addizionale regionale	154	15.800	-	-	15.486	468	314	204
Addizionale comunale	65	8.561	-	-	8.613	13	52-	80-
Erario c/IRES	-	115	-	-	-	115	115	-
INPS dipendenti	58.546	513.510	-	-	503.453	68.603	10.057	17
INPS collaboratori	96	4.720	-	-	4.134	682	586	610
INPS c /retribuzioni differite	-	24.038	-	-	-	24.038	24.038	-
Debiti v/fondi previdenza complementare	1.977	8.932	-	-	8.141	2.768	791	40
Depositi cauzionali ricevuti	2.450	900	-	-	-	3.350	900	37
Sindacati c /ritenute	130	1.162	-	-	1.054	238	108	83
Debiti diversi verso terzi	5.352	102.511	-	-	61.145	46.718	41.366	773
Debiti v /emittenti carte di credito	-	115	-	-	115	-	-	-
Personale c /retribuzioni	111.184	1.365.595	-	-	1.340.817	135.962	24.778	22
Personale c /arrotondamenti	-	2.293	-	-	2.293	-	-	-
Dipendenti c /retribuzioni differite	-	87.045	-	-	-	87.045	87.045	-
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	-	3.900	-	-	3.900	-	-	-
Arrotondamento	2-					-	2	
Totale	958.537	2.701.363	4.263-	-	2.708.669	946.970	11.567-	

L'importo dei debiti comprende una diversa riclassificazione delle voci relative ai debiti verso Inps e verso dipendenti per retribuzioni differite (ferie, permessi, quattordicesima e banca ore) per un totale di € 111.083, che nell'esercizio precedente erano state inserite nei ratei passivi per un totale di € 73.771.

Vengono di seguito riportati i debiti suddivisi per area geografica e per scadenza ai sensi dell'art.2427, c.1 n.6 del codice civile. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	946.970	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	483.830	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	286.867	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	176.273	-	-	-

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	176.273	176.273	176.273	770.697	946.970

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	59
Operai	3
Totale Dipendenti	62

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	-
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	5.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art.2435-bis vengono fornite le indicazioni previste dall'art.2428, comma 3 nn.3 e 4 del codice civile, attestando che la società non ha azioni proprie e non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto, acquistato o alienato azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A118320, come prescritto dall'art.2512 del Codice Civile e all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero Sezione A Foglio 192 numero 383. La cooperativa risulta iscritta al RUNTS dal 21/03/2022 al n.7515.

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, così come previsto dall'art.1 della Legge 381/1991.

Ai fini della legge 59/1992, art.2 comma 1, si precisa che tutta l'attività svolta nell'esercizio in esame rientra fra gli scopi statutari e che pertanto il conseguimento degli scopi stessi è stato raggiunto mediante la gestione sociale, nel pieno rispetto dei principi mutualistici che governano le società cooperative. Il numero dei soci volontari è inferiore alla metà del numero complessivo dei soci, così come previsto dall'art.2 della Legge 381/1991.

Di seguito il prospetto di verifica per il rispetto della condizione di prevalenza ai sensi comma 1 e 2 dell'art.2513 del Codice Civile.

--	--	--	--

VOCE B9	da soci	totale voce	% riferibile ai soci
Salari e stipendi	€ 1.415.982	€ 1.431.876	98,89%
Oneri sociali	€ 401.399	€ 406.000	98,72%
Trattamento di fine rapporto	€ 111.707	€ 112.858	98,98%
Altri costi	-	-	-
TOTALE VOCE B9	€ 1.929.088	€ 1.950.734	98,89%
VOCE B7	da soci	totale voce	% riferibile ai soci
Servizi da terzi		€ 121.012	0,00%
Compensi occasionali	€ 12.775	€ 59.863	21,34%
Contributi Inps compensi occasionali		-	0,00%
Compensi collaboratori	16.435	€ 18.432	89,17%
Contrib.Inps collaboratori	2.631	€ 3.171	82,97%
Compensi amministratori	-	-	-
Contrib.Inps amministratori	-	-	-
TOTALE VOCE B7	€ 31.841	€ 202.478	0,00%
PROSPETTO RIEPILOGATIVO			
Costo del lavoro B9	da soci	totale voce	
	€ 1.929.088	€ 1.950.734	
Costo produzione servizi B7	da soci	totale voce	
	€ 31.841	€ 202.478	
CALCOLO DELLA PREVALENZA			91,07 %

La Cooperativa è stata sottoposta alla revisione periodica annuale ed il verbale di ispezione è stato esposto presso la sede della società.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Gli amministratori, con riguardo all'ammissione di nuovi soci, hanno operato nel rispetto di quanto espressamente previsto nello statuto sociale. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2528, comma 5 del codice civile, ed in considerazione dell'attività svolta dalla cooperativa, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio si sono basati sulla valutazione del grado di affidabilità e professionalità in possesso dagli aspiranti soci e possono essere così riassunti:

Numero soci al 31/12/2024	137
Domande di ammissione accolte:	
soci lavoratori	25
recessi volontari	17
esclusioni effettuate	
Numero soci al 31/12/2025	145

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. La cooperativa realizza lo scambio mutualistico avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci, instaurando con gli stessi rapporti di lavoro regolamentati da contratti collettivi nazionali e contratti di lavoro autonomo. Si evidenzia che durante l'esercizio sono stati stipulati contratti di lavoro occasionale sostenendo un costo di Euro 59.862,73 e due contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con un socio e con un non socio, sostenendo un costo di Euro 21.603,34 comprensivo dei contributi previdenziali. Inoltre sono stati stipulati dei contratti con lavoratori autonomi per un costo complessivo di Euro 121.011,82 comprensivi dei relativi contributi per cassa previdenziale. La cooperativa è riuscita ad incrementare il livello occupazionale e le condizioni lavorative dei propri soci anche attraverso l'acquisizione di nuovi servizi. Le attività sono le seguenti: gestione scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado; gestione di asilo nido in proprio e in appalto; gestione servizi di assistenza domiciliare; gestione servizi di sostegno scolastico presso scuole comunali e statali; gestione attività di doposcuola e di assistenza extra scolastica per bambini e ragazzi disabili. La Cooperativa è in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs n.81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, avendo effettuato la valutazione dei rischi, designato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi e nominato il rappresentante dei lavoratori.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue:

ENTE EROGANTE	CAUSALE	DATA INCASSO	CIFRA INCASSATA
MIUR	CONTRIBUTI RICEVUTI DIRETTAMENTE		
	CONTRIBUTI SCUOLA INFANZIA DON COMELLI		
	CONTRIBUTI DI PARIFICA PER SCUOLA INFANZIA	27/05/2025	19.698,06
	CONTRIBUTO S.DO A.S.2024/25 E ACCONTO 2025/26 INFANZIA	26/06/2025	60.882,10
	CONTRIBUTO S.DO A.S.2024/25 HANDICAP	30/06/2025	46.227,64
	CONTRIBUTI SCUOLE PARITARIE PER SCUOLA INFANZIA	03/12/2025	9.829,28
	CONTRIBUTI DI PARIFICA SCUOLA PRIMARIA DON COMELLI		
	CONTRIBUTO S.DO A.S.2024/25 E ACCONTO 2025/26 PRIMARIA	26/06/2025	173.170,36
	CONTRIBUTO S.DO A.S.2024/25 HANDICAP PRIMARIA	02/07/2025	70.671,43
	CONTRIBUTI DI PARIFICA SCUOLA SECONDARIA DON COMELLI		
	CONTRIBUTO S.DO A.S.2024/25 E ACCONTO 2025/26 SECONDARIA	18/06/2025	14.820,88
	CONTRIBUTO S.DO A.S.2024/25 HANDICAP SECONDARIA	02/07/2025	41.184,60
	CONTRIBUTI DI PARIFICA SEZIONE PRIMAVERA DON COMELLI		
	CONTRIBUTO PER SEZIONE PRIMAVERA		
	CONTRIBUTI INFANZIA AQUILONE		
	CONTRIBUTO DI PARIFICA INFANZIA AQUILONE	26/05/2025	1.298,77
		30/06/2025	15.853,78

	CONTRIBUTO S.DO A.S.2024/25 E ACCONTO 2025/26 INFANZIA AQUILONE		
COMUNE DI VIGEVANO	CONTRIBUTI SCUOLE PARITARIE PER SCUOLA INFANZIA AQUILONE	03/12/2025	648,08
	CONTRIBUTO SISTEMA INT.0-6 SU 2024 INFANZIA	10/02/2025	3.132,73
	CONTRIBUTO SISTEMA INT.0-6 SU 2024 PRIMAVERA E NIDO AQUILONE	10/02/2025	4.514,11
	CONTRIBUTO 70% PER NIDO AQUILONE	10/02/2025	484,07
	CONTRIBUTO SU CENTRI ESTIVI	18/02/2025	7.220,67
	CONTRIBUTO SU SCUOLA INFANZIA	05/03/2025	7.296,12
	CONTRIBUTO SU NIDO AQUILONE SALDO	05/03/2025	207,45
	3 TRANCE CONTRIBUTI PROGETTO CAMELOT PER PROGETTO REGIONE LOMBARDIA	04/02/2025	45.379,17
	RESO QUOTA DI COMPETENZA ACOT PER PROGETTO CAMELOT	04/02/2025 -	4.004,76
	CONTRIBUTO PER CONCORSO SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO	06/05/2025	100,00
ATS PAVIA	SECONDO ACCONTO CONTRIBUTO IL FILO DI CELESTE	13/03/2025	60.000,00
	RESO QUOTA COMPETENZA ACOT	13/03/2025 -	1.828,53
MINISTERO FINANZE	ACCR.5%. REDDITI 2023	20/08/2025	5.255,70
REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTI INFANZIA ANNO 2024	27/01/2025	9.484,46
	CONTRIBUTI DOTE SCUOLA DISABILITA' INFANZIA 2024	27/01/2025	7.000,00
	CONTRIBUTI DOTE SCUOLA DISABILITA' PRIMARIA 2024	27/01/2025	16.000,00
	CONTRIBUTI DOTE SCUOLA DISABILITA' SECONDARIA 2024	27/01/2025	14.000,00
	CONTRIBUTI INFANZIA AQUILONE 2025	01/10/2025	5.298,83
	CONTRIBUTI INFANZIA DON COMELLI 2025	01/10/2025	9.950,24
	CONTRIBUTI DOTE SCUOLA DISABILITA' INFANZIA 2025	05/12/2025	3.060,00
	CONTRIBUTI DOTE SCUOLA DISABILITA' PRIMARIA 2025	05/12/2025	5.940,00
	CONTRIBUTI DOTE SCUOLA DISABILITA' SECONDARIA 2025	05/12/2025	9.000,00
MINISTERO ISTRUZIONE	ACCONTO CONTRIBUTO PON PER PROGETTO CORO E DOPOSCUOLA	10/02/2025	4.857,30
	ACCONTO CONTRIBUTO PON PER PROGETTO CORO E DOPOSCUOLA	17/07/2025	5.887,34
	ACCONTO CONTRIBUTO PON PER PROGETTO SECONDARIA	27/11/2025	4.857,30
	ACCONTO CONTRIBUTO PON PER PROGETTO CORO E DOPOSCUOLA	02/12/2025	671,54
	VOUCHER RICEVUTI DALLE FAMIGLIE		
REGIONE LOMBARDIA	QUOTA DOTE SCELTA PER SECONDARIA	05/05/2025	23.400,00
	QUOTA DOTE SCELTA PER PRIMARIA	05/05/2025	12.850,00
	QUOTA DOTE SCELTA PER PRIMARIA	23/05/2025	450,00
	QUOTA DOTE SCELTA PER SECONDARIA	04/06/2025	2.400,00
	QUOTA DOTE SCELTA PER PRIMARIA	04/06/2025	450,00

Per quanto riguarda gli aiuti ricevuti si rinvia a quanto pubblicato nel Registro nazionale degli Aiuti di Stato..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 15.858,43:

- euro 475,75 quale quota pari al 3% ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 15.382,68 quale quota residua alla riserva indisponibile

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del consiglio di Amministrazione

Marco Zanetti